



- LEGENDA**
- CLASSE I**
Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica o idrogeologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici, derivanti da indagini geostatiche, studi geologici e geotecnici, da eseguire nelle aree di intervento, in fase di progetto esecutivo, in ottemperanza al D.M. 11.03.88.
 - CLASSE II**
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici, derivanti da indagini geostatiche, studi geologici e geotecnici, da eseguire nelle aree di intervento, in fase di progetto esecutivo, in ottemperanza al D.M. 11.03.88.
 - CLASSE IIIa**
Porzioni di territorio inedificabile che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Per edifici sparsi esistenti, ad esclusione di quelli ricadenti in aree di dissesto Fa e/o Fa (art.9 N.d.A. P.A.), o seguito di studi di compatibilità geomorfologica, validati dall'Amministrazione Comunale, è consentita la manutenzione dell'esistente e, qualora fattibili dal punto di vista tecnico, saranno ammessi ampliamenti funzionali e ristrutturazioni. Cambi di destinazione d'uso che implicano un aumento del carico antropico saranno consentiti solo a seguito di interventi di minimizzazione del rischio. In riferimento alle attività agricole, ad esclusione delle aree ricadenti nei seguenti ambiti: aree esondabili, aree in fascia di rispetto di corsi d'acqua, aree in dissesto evidente o in via di interessamento da processi distruttivi torrentici, sono ammesse nuove costruzioni connesse con l'attività agricola e residenze rurali, se non altrimenti localizzabili, la cui fattibilità dovrà essere verificata da opportune indagini di dettaglio ai sensi del D.M. 11.03.88. La realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali e di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e l'ampliamento di quelli esistenti, non altrimenti localizzabili, saranno consentiti previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente validato dall'Autorità competente.
 - CLASSE IIIb**
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico, quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc. per le opere di interesse pubblico, non altrimenti localizzabili, verrà quanto previsto dall'Art.31c della L.R. 56/77. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di risassetto e dell'eventuale eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.
 - CLASSE IIIc**
Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio urbanistico esistente, risetto di quale dovranno essere adottati provvedimenti di cui alla Legge 9/7/1908 n. 445. Sono ovviamente ammesse tutte le opere di sistemazione idrogeologica, di tutela del territorio e difesa del suolo. Per tutte le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art.31 della L.R.56/77.
 - Zona di rispetto risorse idropotabili (200 m da punto di captazione D.P.R. 236/88)
 - Aree soggette al vincolo idrogeologico
 - Limite area R.M.E.
 - Limite frana
 - Frana non cartografabile
 - Depuratore (Art. 38bis N.d.A. PA)
- DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA - Intensità del processo/pericolosità**
- E_{ax}** Molto elevata
 - E_{bx}** Elevata
 - E_{mx}** Media/moderata
- DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI - P.S.F.F. -**
- Limite tra la fascia A e la fascia B
 - Limite tra la fascia B e la fascia C
 - Limite esterno della fascia C
 - Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
 - Corsi d'acqua pubblici/demaniali soggetti a R.D. 25/07/1904 n. 523
 - Reticolo idrografico soggetto a fascia di inedificabilità 10 m
 - Limite territorio comunale

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI CASSINE

INDAGINE GEOLOGICA PER VERIFICHE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA
C.P.G.R. N.7/LAP - D.G.R. 1-819 del 15/09/00

Argomento Tavola	scala:
CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	1:10.000
	tavola:
	7

Il Sindaco Il Responsabile del Procedimento Il Geologo incaricato

arch.: rev.: 05/2010 data: Dicembre 2010
in seguito per: ANR, prot. 11117/04.07
 B.U. 16/05/04-2004 del 02/02/2010